

MACFRUT, SECONDO GIORNO

Dop e Igp «rivedere le regole»

All'estero va molto meglio. La Regione chiede che anche le Op possano affiancarsi ai consorzi
Spesso il marchio di garanzia non tutela come dovrebbe i prodotti italiani

CESENA. Macfrut è un grande appuntamento internazionale che oltre a consentire di capire come si evolvono prodotti e macchinari, processi di lavorazione e ricerca rappresenta anche un momento fondamentale per l'approfondimento delle prospettive dei vari comparti della filiera ortofrutticola, tutti presenti a Cesena.

Ieri si è puntato sulle eccellenze del Made in Italy. Ovvero le Dop e le Igp, dove, per l'ortofrutta, il Belpaese è leader. Ieri mattina, si è tenuto un importante convegno. Dai vari interventi sono emerse proposte per una revisione delle attuali normative. Modifiche che potrebbero aiutare gli attuali prodotti tutelati a porsi nel modo migliore sul mercato.

Oggi la situazione dei Dop e Igp italiani è curiosa: sono tanti, ma spesso il marchio di garanzia non li aiuta come dovrebbe. Nel resto d'Europa la situazione è ben diversa: chi si può fregiare di questi marchi li fa fruttare. Questo perché la parte di tutela e quella di commercializzazione sono gestiti da un soggetto unico.

I casi esposti ieri (radichio di Treviso e aglio di Voghera) e due europei (pera Rocha e pruneaux d'Agen), hanno confermato la correttezza di questo approccio.

Per questo Tiberio Rab-

boni, assessore all'Agricoltura della Regione, ha presentato un documento che farà sottoscrivere alla conferenza Stato-Regioni. Una revisione della normativa per permettere anche alle Op di qualificarsi come gruppi rappresentativi, affiancandosi ai Consorzi. Favorire, nella stesura dei Psr (piani) di azioni di supporto per legare maggiormente il prodotto al territorio. Superare la caratterizzazione per singola varietà, vincolandola alla vocazione del territorio.

Nel pomeriggio è stato preso in esame uno dei comparti più innovativi, ovvero la IV gamma. Nonostante qualche calo nei consumi, c'è ancora spazio per l'innovazione. Il mercato, nell'ultimo anno, ha presentato una variazione positiva nei volumi (sia pur con un ultimo trimestre di sofferenza) e un'attenzione sempre maggiore da parte della catene. Per i ricercatori, la penetrazione tra le famiglie sembra non aver

*Nel pomeriggio si è parlato di quarta gamma
Nonostante qualche calo di consumi
c'è ancora spazio per l'innovazione*

ancora raggiunto il suo punto più alto. Chi presenta ancora segnali di crescita sono i discount.

Ieri, a dieci anni dalla sua scomparsa, il Cra e il cda di Cesena Fiera, hanno ricordato il professor Elio Macrelli. Volto storico di Cesena, professore amato e tecnico stimato, è il ritratto emerso dal ricordo di Augusto Bucci, che ha dedicato alla moglie Elda e ai figli Achille e Silvia.

Oggi ultimo giorno. Sarà ricco di appuntamenti e convegni. Fra gli altri quello organizzato da ConsulenzaAgricola.it, che affronterà parecchie novità fiscali.

Davide Buratti

